



Provincia di Avellino

Servizio Pianificazione Territoriale Provinciale di coordinamento e assetto del Territorio - Espropriazioni

Determinazione N. 1075 del 17/06/2020

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE – MESSA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ DELL’ISTITUTO IPSC “S. SCOCA” DI AVELLA.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore della **Provincia di Avellino** avente sede in p.zza Libertà - Avellino, Beneficiario dell’espropriazione e Autorità espropriante, per l’espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Avella (AV), occorrenti per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione – messa in sicurezza e accessibilità dell’Istituto IPSC “S. Scoca” di Avella.

**IL TITOLARE DI P.O.
con delega di funzioni dirigenziali**
(ex art. 17 del D.Lgs 165/2001 e smi)

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Provinciale n. 89 del 23 maggio 2019 è stato approvato definitivamente il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019/2021 che tra l’altro comprende il Programma Annuale delle Opere Pubbliche;
- con delibera di Consiglio Provinciale n. 90 del 23 maggio 2019 è stato approvato definitivamente il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- nel Programma Annuale delle Opere Pubbliche è stato inserito l’intervento: *Lavori di Ristrutturazione - Messa in sicurezza e Accessibilità Istituto “S.Scoca” di Avella*, per l’importo complessivo di € 546.000,00 con spesa prevista alla Missione 4/ Programma 5, Capitolo 21236/22;
- il progetto dell’intervento è riportato nell’allegato 1 Programma triennale opere pubbliche 2019/2021 di cui al Documento unico di programmazione, approvato definitivamente dalla

Provincia di Avellino con deliberazione consiliare n. 89 nella seduta pubblica del 23.05.2019;
- per il plesso scolastico sede dell'I.P.S.C. "S. Scoca" di Avella il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi che non riguardano esclusivamente l'edificio ma mirano ad una riqualificazione estesa anche alle strade ed aree circostanti lo stesso, per una migliore fruibilità ed accessibilità dell'Istituto da parte dell'utenza;

Dato atto che la competente U.O.C. Espropriazioni dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 e 2 e dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.:

- ha comunicato agli interessati l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, sulle porzioni di terreno elencate nel piano particellare di esproprio intestate catastalmente alle ditte ivi indicate;
- ha depositato, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Avella ed il Servizio Gestione Edilizia Scolastica della Provincia di Avellino ai fini della consultazione pubblica, la documentazione di cui è costituito il progetto, onde consentire ai proprietari o possessori delle aree, ed ogni altro interessato, di formulare eventuali osservazioni scritte da far pervenire al Comune e alla Unità Operativa Espropriazioni della Provincia di Avellino non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione a mezzo raccomandata, ovvero dalla pubblicazione dell'avviso all'albo on line della Provincia di Avellino e del Comune di Avella;

Visto il progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione – messa in sicurezza e accessibilità dell'Istituto "S.Scoca" di Avella, dell'importo complessivo di € 546.000,00, approvato da questa Autorità con determina del funzionario delegato n. 2803 del 30/12/2019, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Dato atto che con la citata determina n. 2803/2019, in esito alle risultanze della conferenza di servizio, con cui è stato approvato il progetto definitivo concernente i "*Lavori di ristrutturazione – messa in sicurezza e accessibilità dell'Istituto "S. Scoca" di Avella* e la relativa variante urbanistica alla luce della citata deliberazione del Consiglio Comunale di Avella n. 28 del 20.12.2019", è stato apposto sui terreni interessati dai lavori, il vincolo preordinato all'esproprio;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato con la predetta determina n. 2803/2019, unitamente al progetto dell'opera pubblica;

Dato atto che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque decorrente da quando l'autorità espropriante ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica;

Visti i provvedimenti n.ri 673, 674, 676, 678, 682 e 685 del 09/01/2020 con i quali l'U.O.C. Espropriazioni della Provincia di Avellino ha determinato l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo di cui all'oggetto regolarmente notificati a tutte le ditte interessate dall'esproprio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento;

Vista la determina di liquidazione del funzionario delegato n° 670 del 16/04/2020 con la quale l'Ente espropriante ha effettuato il pagamento dell'indennità accettata, mediante sottoscrizione di verbali di cessione volontaria, dalle ditte sotto elencate:

Comune censuario di Avella (AV):

1) T.G., generalizzato in forma espressa in allegato, foglio 18, particella 1639, superficie di esproprio mq. 65, indennità complessiva di esproprio € 2.860,00;

2) B.M. e M.F., generalizzati in forma espressa in allegato, foglio 18, particella 1640, superficie di esproprio mq. 59, indennità complessiva di esproprio € 2.596,00;

Vista la determina di liquidazione del funzionario delegato n° 724 del 23/04/2020 con la quale l'Ente espropriante ha effettuato il pagamento dell'indennità accettata, a seguito di dichiarazione di accettazione pervenuta in data 04/02/2020 con prot. n. 4549, dalla ditta sotto elencata:

Comune censuario di Avella (AV):

1) D'A.C., D'A.P., F.A.M., generalizzati in forma espressa in allegato, foglio 18, particella 1069, superficie di esproprio mq. 72, indennità complessiva di esproprio € 1.584,00;

Viste le quietanze di deposito delle indennità non accettate, numeri provinciali 334413, 334414 e 334415 costituiti in data 04/05/2020 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a favore delle ditte sotto elencate:

Comune censuario di Avella (AV):

1) DF.C.L., DF.F. e DF.S., generalizzati in forma espressa in allegato, foglio 18, particella 1622, superficie di esproprio mq. 9, indennità complessiva di esproprio € 360,00;

2) A.M. e A.O., generalizzati in forma espressa in allegato, foglio 18, particella 1070, superficie di esproprio mq. 68; particella 1621, superficie di esproprio mq. 53, indennità complessiva di esproprio € 4.840,00;

3) A.G. e A.S., generalizzati in forma espressa in allegato, foglio 18, particella 1623, superficie di esproprio mq. 82; particella 1627, superficie di esproprio mq. 21; particella 1626, superficie di esproprio mq. 28; particella 1624, superficie di esproprio mq. 27, indennità complessiva di esproprio € 6.320,00;

Vista la quietanza di deposito dell'indennità accettata, numero provinciale 334438 costituito in data 21/05/2020 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a favore della ditta sotto elencata:

Comune censuario di Avella:

1) G.C., generalizzato in forma espressa in allegato, foglio 18, particella 1069, superficie di esproprio mq. 72, indennità complessiva di esproprio € 1.584,00;

Considerato che ai fini della determinazione dell'indennità l'area occupata è stata considerata con la seguente destinazione: Zona A – Centro storico e, quindi, l'indennità relativa è soggetta alla ritenuta d'acconto del 20%, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 2 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto ne consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;

Vista la regolarità degli atti del procedimento, in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con il D.P.R. 327/01 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV- Sezione II del citato testo unico;

D E C R E T A

- è pronunciata, per quanto in premessa ed a condizione sospensiva che al presente atto sia data esecuzione a termini di legge, l'espropriazione a favore della Provincia di Avellino dei beni sotto indicati, di cui all'elenco ditte e piano particellare di esproprio, approvati con determina del funzionario delegato n. 2803 del 30/12/2019, con destinazione urbanistica "Zona A - Centro storico", occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica "*Lavori di ristrutturazione – messa in sicurezza e accessibilità dell'Istituto IPSC "S. Scoca"* con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Provincia di Avellino:

Ditte concordatarie - Comune censuario di Avella (AV):

1) foglio 18, particella 1639, superficie di esproprio mq. 65, ditta T.G. generalizzato in forma espressa in allegato, indennità complessiva di esproprio € 2.860,00;

2) foglio 18, particella 1640, superficie di esproprio mq. 59, ditta B.M. e M.F. generalizzati in forma espressa in allegato, indennità complessiva di esproprio € 2.596,00;

3) foglio 18, particella 1069, superficie di esproprio mq. 72, ditta D'A.C., D'A.P., F.A.M. e G.C., generalizzati in forma espressa in allegato, indennità complessiva di esproprio € 3.168,00;

Ditte non concordatarie - Comune censuario di Avella (AV):

1) foglio 18, particella 1622, superficie di esproprio mq. 9, ditta DF.C.L., DF.F. e DF.S., generalizzati in forma espressa in allegato, indennità complessiva di esproprio € 360,00;

2) foglio 18, particella 1070, superficie di esproprio mq. 68; particella 1621, superficie di esproprio

mq. 53; ditta A.M. e A.O., generalizzati in forma espressa in allegato, indennità complessiva di esproprio € 4.840,00;

3) foglio 18, particella 1623, superficie di esproprio mq. 82; particella 1627, superficie di esproprio mq. 21; particella 1626, superficie di esproprio mq. 28; particella 1624, superficie di esproprio mq. 27; ditta A.G. e A.S., generalizzati in forma espressa in allegato, indennità complessiva di esproprio € 6.320,00;

- di dare atto che, in favore delle ditte non concordatarie, in mancanza di formale accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio, regolarmente comunicate, si è proceduto al deposito dell'indennità stessa, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- di dare atto che ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "*occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione*";
- di dare atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere f) e h) del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, sarà effettuata mediante l'immissione in possesso nelle aree espropriate e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del suddetto D.P.R., previa notifica agli interessati, nelle forme e con le modalità previste dalla lettera g) del citato art.23;
- di dare atto che:
 - si è proceduto, a tutela dei diritti della parte interessata, all'oscuramento delle generalità, nonché di qualsiasi altro dato diretto o indiretto idoneo ad identificare le persone fisiche;
 - i dati personali raccolti verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation) e della Delibera di C.P. n. 46/2018 (Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali);
 - non sussistono, allo stato attuale in capo al Titolare di P.O. che sottoscrive il presente decreto, situazioni di conflitto di interessi connesse al procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e della Sezione I – punto 5.6 del Piano triennale della prevenzione e della corruzione 2019/2021;
 - la documentazione richiamata nel testo della presente determina è depositata presso l'U.O.C. Espropriazioni di questo Ente ed è disponibile per tutti coloro che ne hanno titolo nei limiti di accesso imposti per legge;
- il presente Decreto:
 - dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla Provincia di Avellino;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e sul sito web dell'Ente. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;
 - sarà notificato a tutte le ditte interessate;
 - sarà eseguito indicando il luogo, il giorno e l'ora (almeno 7 giorni prima della stessa) mediante formale immissione in possesso (con redazione di apposito verbale);
 - sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino – Servizio di Pubblicità Immobiliare e dopo la trascrizione tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità;
 - sarà trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Avellino Territorio, a termini di legge e a cura e spese dell'Ente espropriante;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 25 del T.U. sugli Espropri:
 - l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

- le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- di precisare altresì che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Campania Sez. di Salerno, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;
- di partecipare il presente provvedimento al RUP dell'intervento e responsabile del Servizio Gestione Edilizia Scolastica, al responsabile del CED per la pubblicazione sul sito web della Provincia di Avellino e per opportuna conoscenza al Dirigente del Settore 3 - Edilizia Scolastica e Patrimonio.